

Nuovi positivi contratti strappati con dure lotte

CALZE E MAGLIE

Orari ridotti paghe più alte

MILANO 7. Un positivo accordo dopo una lotta di 6 settimane è stato raggiunto per il rinnovo del contratto di lavoro dei 150 mila addetti al settore delle calze e maglie.

Il nuovo contratto con decorrenza al primo dicembre 1970 e scade il 30 giugno 1973 prevede un aumento del 7,75 per cento per gli operai e di 11,90 per cento per gli impiegati e gli altri maglie. Le settimane di ferie e la riduzione graduale dell'orario settimanale di 11 a 40 ore (con un'ora alla settimana) in un anno e mezzo, un contratto di durata triennale e il 11,12 per cento di aumento dal 1° dicembre 1972. La parte produttiva ha anche ottenuto il raddoppio del numero di addetti in tutti i settori in sole cinque settimane (compensata per le aziende onere e impiego) e del 7 per cento.

Il contratto prevede inoltre il 5 per cento di aumento dei diritti di lavoro e di ferie e il 10 per cento di aumento del premio di fine anno. Il contratto è stato approvato dai lavoratori e dai lavoratori delle maglie e calze. In fabbrica devono discutere e giudicare con un comitato di fabbrica. Gli obiettivi posti erano chiaro: «Scegliere un contratto di lavoro che consenta di ottenere risultati nuovi ed innovativi. La conferma dei risultati dei precedenti rinnovi contratti portava ad un aumento del 7,75 per cento, tutte le condizioni del contratto tendevano al raddoppio del numero di addetti in tutti i settori e del 7 per cento di aumento superiore a quello ottenuto in tutti i settori di lavoro e di un aumento del 10 per cento per i lavoratori e del 11,12 per cento per gli impiegati e gli altri maglie per il coordinamento dell'orario, con un'ora in meno due giorni alla settimana».

«Sono rimasti per il vero e proprio scioglimento della riduzione dell'orario di lavoro e della malattia nel corso del contratto».

Oltre a questi risultati va sottolineato l'importanza di nuove acquisizioni di grande valore, prima di tutto sul lavoro a domicilio. Su questo tema vi sono due risultati in primo luogo il contratto stabilisce che hanno diritto alle provvidenze di legge ed alla contrattazione tutti i lavoratori a domicilio sia quelli iscritti all'album previsto dalla legge sia quelli — in genere maggioritari — che non sono iscritti. Il contratto stabilisce il controllo sindacale del lavoro a domicilio nelle aziende e sul primo locale nei centri delle ditte e per difendere l'occupazione interna nelle aziende per tale controllo sindacale le aziende sono impegnate a comunicare l'elenco dei lavoratori a domicilio e a consentire l'accesso nella fabbrica.

La prima volta dopo molti anni che finalmente la lotta operaia e i conti tra sindacati e aziende sono stati risolti e la lotta operaia è stata risolta e di azione dei lavoratori a domicilio ed ottenere nuove migliori condizioni per la difesa della occupazione interna delle aziende».

Molto importanti sono le acquisizioni in tema di qualifiche. Si è realizzato infatti un accenno di riaggiornamento passando da 20 livelli retributivi a 5 categorie (ad esempio nella seconda categoria del settore maglieria il numero di operai passa da una piccola minoranza ad oltre il 42 per cento) circa la metà degli operai sono interessati al passaggio a categorie superiori.

Si può ritenere che per buona parte dei lavoratori i vantaggi conseguiti dai miglioramenti salariali e dai miglioramenti sulle qualifiche — che costituiscono un onere complessivo medio di circa il 7 per cento — si avvicinano e anche superano le 100 lire all'ora».

Sia ai lavoratori sia ai datori di lavoro il contratto è stato ottenuto dopo 6 settimane di lotta combattiva».

CERAMISTI

Per la tutela della salute

MILANO 7. Nella tarda serata del 6 novembre dopo circa due mesi di dure lotte si sono concluse le trattative per il rinnovo del contratto di lavoro degli 80.000 ceramisti.

La proposta di soluzione contrattata che dovrà essere ora approvata dalle assemblee di fabbrica sulla quale le delegazioni nazionali dell'ILCVA-CGIL, Fedelchimica CISE e UILCVAU insieme ad una delegazione di oltre 600 lavoratori presenti alle trattative hanno dato un giudizio positivo è la seguente: 1) Ambiente di lavoro e tutela della salute. In materia di tutela della salute, eliminazione delle cause di rischio (polveri, gas e vapori) nei luoghi di lavoro. Diritto pieno di contestazione delle sanzioni sindacali di fabbrica delle misure atte ad eliminare il rischio e a tutelare la salute. Determinazione contrattuale per polveri gas e vapori dei massimi accettabili di concentrazione (MAC) al di sopra dei quali non sia prevista l'istituzione in ogni fabbrica del registro dei dati biosociologici e del libretto individuale sanitario di rischio per ogni lavoratore. 2) Orario di lavoro. Riduzione dell'orario settimanale per gli operai da 44 a 40 ore in 1 anno e 10 mesi con i seguenti tempi 2 ore subit (dal 1° novembre 1970) 1 ora dal 1° settembre 1971, 1 ora dal 1° settembre 1972. Riduzione da 42 a 40 per gli impiegati così distribuita: ora subito e altre due mezz'ora alle stesse scadenze degli operai. 3) Retribuzioni. aumento di 8,10 per cento in misura unica per tutti i lavoratori. 4) Qualifiche. abolizione del mansionario e introduzione di un nuovo sistema che prevede dichiarazioni profilati ed esemplificazioni nel contratto nazionale e contrattazione delle qualifiche a livello di fabbrica. Abolizione del sistema dei giorni operati ed impiego. 5) Ferie. garanzia minima di 4 settimane di ferie per tutti i lavoratori. 6) Parità normativa sulla malattia e infortunio. parità totale con gli impiegati per il 100 per cento di ferie dal 1° gennaio 1971 con il pagamento cioè al 100 per cento della retribuzione per tutto il periodo di infortunio. Avvicinamento dei tempi di infortunio per la malattia con il pagamento per malattia superiore di 20 giorni in mediazione fino a raggiungere il 80 per cento della retribuzione a decorrere dal 4° giorno. 100 per cento della retribuzione a partire dal 9° giorno. Per i primi 3 giorni in tali casi viene riconosciuto il 50 per cento del salario. Anche qui la decorrenza è dal 1° gennaio 1971. 7) Accordo che scade il 30 giugno 1973 prevede anche il diritto sindacale di riconoscimento del sindacato in fabbrica quale agente contrattuale per le materie proprie del livello aziendale.

Riunione a Bruxelles

Il CNEL e i sindacati per i nostri emigrati

Per i giorni 9 e 10 novembre è stata convocata a Bruxelles una riunione straordinaria del Comitato consultivo per il Fondo sociale comune. Vi saranno esaminate due questioni particolarmente importanti: la prima è la discussione delle proposte per il nuovo regolamento del Fondo sociale dopo la riforma di quest'ultimo. La seconda è una comunicazione di Franco Cossiga sulle proposte del CNEL a favore degli emigrati e delle loro famiglie, in un documento di cui il CNEL ha già consegnato una copia ai sindacati. Il documento è di grande importanza e di grande interesse per la necessità di occupazione. La necessità di occupazione è una delle più urgenti del nostro paese e di tutti i paesi industrializzati. La necessità di occupazione è una delle più urgenti del nostro paese e di tutti i paesi industrializzati.

Profonda irritazione fra i lavoratori e la popolazione per l'irresponsabile atteggiamento del governo

Genova decisa a risorgere subito si prepara allo sciopero generale

Respinte dai governanti e dalla DC le richieste «essenziali e qualificanti» della città per superare la crisi determinata dall'alluvione - Una giornata di protesta proclamata a Voltri - I sindacati uniti nel guidare l'azione operaia e popolare

Dalla nostra redazione

GENOVA 7. La maggior parte delle richieste avanzate da Genova dopo l'alluvione — quelle essenziali e qualificanti — sono state respinte dal governo e dalla DC. Da un mese (1° gennaio) non sono più in discussione le richieste di un lavoro a tempo pieno e di un salario adeguato. Le richieste di un lavoro a tempo pieno e di un salario adeguato sono state respinte dal governo e dalla DC.

«Anticipi» del MEC per i coltivatori

Tabacco senza acquirenti

Un ordine del giorno accettato dal governo rimasto privo di conseguenze pratiche

Il tabacco giace a migliaia in quantità pressoché inutilizzate e almeno dalle quantità che abbiamo da lasciare una parte di esso, per noi, non esiste una situazione più grave di quella attuale. Si sta giocando al tabacco, si sta giocando al tabacco. Si sta giocando al tabacco. Si sta giocando al tabacco.

Regione, comuni e provincia contro l'operazione FIAT

Più decisa l'azione unitaria per l'Italsider di Piombino

Il governo e il CIPF devono consultare gli organi regionali e locali e i sindacati — Prese di posizione comuni per lo sviluppo della siderurgia pubblica

FIRENZE 7

Il Consiglio regionale toscano ha discusso questa mattina sul sottile problema dell'accordo Italsider-FIAT a proposito dello stabilimento di Piombino. Dopo che il presidente dell'assemblea, Gabriele Giamini, aveva dato la parola a una lettera dell'Amministrazione provinciale di Livorno il presidente della giunta Lagorio ha riaffermato la posizione assunta col documento del 3 novembre scorso e la esigenza di rafforzare e di organizzare strategicamente il ruolo dell'impresa pubblica in Toscana annunciando un incontro dei presidenti delle giunte regionali e nazionali della battaglia contro il passaggio dello stabilimento di Piombino alla FIAT.

PIOMBINO 7

Nella sala consiliare si è svolta stamane la prima riunione pubblica della giunta regionale e nazionale della battaglia contro il passaggio dello stabilimento di Piombino alla FIAT. Nella sala consiliare si è svolta stamane la prima riunione pubblica della giunta regionale e nazionale della battaglia contro il passaggio dello stabilimento di Piombino alla FIAT.

Primi risultati dell'iniziativa associativa nel Senese

Nuove prospettive di produzione col Consorzio esportazione mobili

Intervista col presidente dr. Mauro Frilli - La creazione delle condizioni di base per offrire prodotti moderni e a prezzi competitivi - Successi in Italia e all'estero - Chiesto un incontro con i rappresentanti della Regione

L'associazioneismo questa volta ha presentato una serie di iniziative che hanno permesso di superare la crisi determinata dall'alluvione. L'associazioneismo questa volta ha presentato una serie di iniziative che hanno permesso di superare la crisi determinata dall'alluvione.

Il Consorzio esportazione mobili ha ottenuto buoni risultati in Italia e all'estero. Il Consorzio esportazione mobili ha ottenuto buoni risultati in Italia e all'estero.

Affitto agrario

Perché la DC non vuole una riforma senza spesa

Vasto schieramento unitario nelle campagne

(M. F.) Esiste una legge a metà del suo cammino e già stata approvata dal Senato ma attende di essere presa in esame dalla Camera. Che preveda un aumento del 20 per cento del prezzo di affitti agrari. Questa legge e il frutto di un incontro tra due partiti diseguali: l'uno comunista e l'altro democristiano ed è passata a Palazzo Madama con l'astensione del nostro partito.

Deciso dalla CEE

Nessun premio per la macellazione delle vacche

Una dichiarazione del compagno sen. Cipolla

Il premio per la macellazione delle vacche da latte ha costituito per i contadini un problema di grande importanza. Il premio per la macellazione delle vacche da latte ha costituito per i contadini un problema di grande importanza.

Lettere all'Unità

L'opera del Centro Cina

Cina Unita. L'opera del Centro Cina ha fatto un grande lavoro per la cultura e la lingua italiana in Cina. L'opera del Centro Cina ha fatto un grande lavoro per la cultura e la lingua italiana in Cina.

Il professore di elettrotecnica e la «genialità» del padreterno

Cari compagni. Il professore di elettrotecnica e la «genialità» del padreterno. Il professore di elettrotecnica e la «genialità» del padreterno.

La legge approvata al Senato prevede l'instaurazione di un sistema di affitti agrari. La legge approvata al Senato prevede l'instaurazione di un sistema di affitti agrari.

Il Consorzio esportazione mobili ha ottenuto buoni risultati in Italia e all'estero. Il Consorzio esportazione mobili ha ottenuto buoni risultati in Italia e all'estero.

Giovane operaio muore schiacciato

Un giovane operaio di 37 anni è morto schiacciato tra due macchinari. Un giovane operaio di 37 anni è morto schiacciato tra due macchinari.

AURORA S.p.A.

- POGGIBONSI Loc. Pian dei Pesci Tel. 96337
- Cuore compatibili e mobili per bagno in laminato plastico
- DEMA CERTALDO - Loc. Steccia - Telefono 95 927
- Pottone divani imbottiti
- EFFEPI POGGIBONSI Via Senese Telefono 97 118
- Mobili per bagno e cucina in laminato plastico fatto in loco
- MOB POGGIBONSESE POGGIBONSI Via Pisana Telefono 96 588
- Mobili componibili moderni
- METALMOBILI POGGIBONSI Loc. Pianetto Telefono 96 326
- Mobili per cucina, poltrone sedili e divani per tutti i gusti e a tutti i prezzi
- MOBILSUPER BARBERINO DELSA Loc. Ponte Adese Telefono 827 800
- Mobili componibili moderni
- MOB EUROPA TORRITA DI SIENA Loc. Traversa Val di Senna Telefono 65 126
- Mobili componibili moderni
- FLLI SBRILLI ABBADIA SAN SALVATORE Mob. v. per ingresso
- SOIA POGGIBONSI - Loc. Palagetto Telefono 96 306
- Impianti
- RIVAR S.I. MONTEFRIGIONI - Via Cassia Nord 22 Telefono 50 541
- Mobili per cucina, poltrone sedili e divani per tutti i gusti e a tutti i prezzi